

IL BANDO

Per rilanciare il castello pubblico e privato insieme

Avviso pubblico per un partenariato speciale finalizzato a valorizzare il Castello e trasformarlo in un polo culturale di eccellenza



Il nuovo approccio intende potenziare i servizi e migliorare l'esperienza dei visitatori

ELISABETTA CONTE

LECCO

Valorizzare e rendere fruibile a tutti il Castello Carlo V di Lecce. Con questo obiettivo è stato presentato a Lecce il nuovo avviso pubblico finalizzato all'attivazione del partenariato speciale pubblico-privato per la valorizzazione del Castello. L'iniziativa, nata dal protocollo d'intesa tra il ministero della Cultura e **Fondazione Con il Sud**, mira a coinvolgere il terzo settore e la comunità locale in un progetto che unisce sviluppo culturale, economico e sociale.

Gli obiettivi

L'intento è quello di trasfor-

mare il Castello Carlo V in un polo culturale di eccellenza. Grazie alla collaborazione tra istituzioni pubbliche e private, per migliorare l'esperienza dei visitatori, promuovendo al contempo la sostenibilità economica e l'inclusione sociale. «Con il partenariato speciale pubblico-privato - ha dichiarato il dirigente del servizio, Roberto Vannata - vogliamo avviare un modello innovativo di gestione condivisa del patrimonio culturale, in grado di connettere cultura e sviluppo socio-economico. Questo approccio strategico consentirà non solo di potenziare i servizi del Castello, ma anche di creare un impatto positivo sul territorio attraverso il coinvolgimento del

Terzo Settore e delle comunità locali».

Un modello inedito

L'iniziativa rappresenta una novità nel panorama culturale nazionale. Come spiegato dall'architetto Francesco Longobardi, delegato della direzione regionale Musei nazionali Puglia, il progetto sperimentale mira a diversificare l'offerta culturale del Castello, incoraggiando la partecipazione di realtà economiche e associative locali. «Il Castello Carlo V si appresta a vivere una nuova fase della sua storia, grazie a un modello di valorizzazione basato su collaborazione e co-gestione», ha commentato Longobardi.

La Fondazione per il Sud mette a disposizione 500mila euro a sostegno del terzo settore

Si parte con mezzo milione

La Fondazione metterà a disposizione fino a 500mila euro per sostenere le proposte di rete provenienti dalle organizzazioni del terzo settore. «La cultura è il principale motore di trasformazione del territorio e un bene comune come il Castello Carlo V può diventare un esempio virtuoso di sviluppo locale e coesione sociale, grazie alla partecipazione attiva delle comunità», ha dichiarato il presidente della **Fondazione Con il Sud**, Stefano Consiglio.

Il ruolo del Comune

La sindaca Adriana Poli Bortone ha evidenziato l'importanza del progetto. «Il Castello Carlo V è un monumento simbolico per Lecce e la sua gestione avrà un ruolo cruciale per la crescita culturale e turistica della città. Sosterremo con attenzione il processo di selezione dei soggetti coinvolti, affinché il Castello possa diventare un punto di riferimento per l'intera provincia». Con questa iniziativa, Lecce si conferma protagonista di un nuovo approccio alla valorizzazione del patrimonio culturale, capace di unire innovazione, partecipazione e sviluppo territoriale.